

**Manager pubblici.** I listini non premiano le scelte dell'esecutivo sui vertici

# Borsa «fredda» sulle nomine: giù Leonardo, Poste ed Enav

**Gianni Dragoni**

ROMA

■ Secondo ribasso consecutivo per le azioni di Leonardo (-3,60% a 13,11 euro), dopo la decisione del governo di nominare nuovo amministratore delegato del gruppo aerospaziale il banchiere Alessandro Profumo, al posto di Mauro Moretti.

Ribassi anche per Poste Italiane (-1,31% a 6,41), dove l'a.d. Francesco Caio è stato sostituito con Matteo Del Fante in arrivo da Terna e per Enav (-1,84% a 3,63), dove è stata confermata a.d. Roberta Neri, con Roberto Scaramella nuovo presidente.

Le reazioni della Borsa, in una seduta con l'indice Ftse Mib in calo dello 0,53%, sono state negative per le scelte principali del governo, che sabato ha ufficializzato le nomine in sei grandi società pubbliche, tutte quotate, ci sono anche Eni (-0,47%) ed Enel (-0,48%) i cui vertici sono stati confermati e Terna (-0,22%).

Il caso che fa più discutere è l'ex Finmeccanica. L'ascesa di un banchiere (ex a.d. di Unicredit ed ex presidente di Mps) ha sollevato interrogativi. Negli ambienti militari, che avrebbero gradito la promozione del manager interno Fabrizio Giulianini, si ipotizza che vi sia l'intenzione di vendere il gruppo industriale della difesa, aeronautica e spazio, molto appetito soprattutto dall'industria francese (Airbus e Thales). Profumo ha detto che lavorerà «per la crescita e lo sviluppo»: «So che è stato fatto un eccellente lavoro in precedenza. Continueremo in questa direzione accelerando lo sviluppo internazionale».

Già venerdì, quando sui giornali Profumo era dato in arrivo a Leonardo, le azioni avevano perso il 2,4 cento. In due sedute il titolo ha accumulato un calo del 5,9% rispetto ai 13,93 euro di giovedì scorso. Nei giorni precedenti Leonardo aveva avuto forti rialzi, in particolare +7,75% mercoledì 15 marzo, con l'annuncio del ritorno a un

piccolo dividendo (14 centesimi) dopo sei anni. Moretti di recente aveva detto al premier, Paolo Gentiloni, che una sua uscita da Leonardo avrebbe potuto portare al crollo in Borsa. Previsioni azzeccate, finora.

Diversi analisti hanno accolto in maniera negativa la scelta di Profumo. Per Intermonte è «deludente» la sostituzione di Moretti con il banchiere, non si comprende «qualesia il razionale strategico e industriale di nominare una persona che ha speso la sua carriera nel settore bancario con risultati scarsi». «Pensiamo che il mercato possa non reagire bene alla notizia», afferma Mediobanca, per la quale gli investitori potrebbero non capire «come si spino le competenze di Profumo con il business di Leonardo». «È troppo presto per avere un'opinione su Profumo», afferma Kepler Cheuvreux, ma «la partenza di Moretti è deludente». Venerdì l'analista di Equita, banca d'affari di cui Profumo è presidente e socio di riferimento, aveva abbassato il giudizio sul titolo a «hold», ritenendo che si sia ridotto il margine di crescita dopo i recenti rialzi. Un mutual fund anglosassone ieri ha azzerato la sua partecipazione dell'1% in Leonardo.

L'altro caso rilevante è Poste. La sostituzione di Caio è stata chiesta da Matteo Renzi perché Caio non è intervenuto nel salvataggio di Mps. Secondo Fidentiis la sostituzione «può gettare più di un'ombra sul futuro di Poste». Intermonte dice che «la notizia è negativa per il titolo» perché «potrebbe subire un rallentamento» la «ristrutturazione» di Poste.

Ieri i fondi soci di minoranza hanno ufficializzato i loro candidati al cda Eni, confermando Alessandro Lorenzi, Karina Litvck e Pietro Guindani. Il ribasso minore c'è stato per Terna (-0,22%), il cui a.d. Del Fante va a Poste: chissà se a non preoccupare il mercato è più la sua partenza o l'arrivo del Cfo di Poste, Luigi Ferraris.

## IN BORSA

### I ribassi

■ Ieri secondo ribasso consecutivo per le azioni di Leonardo (-3,60%) dopo le nomine di sabato ai vertici dell'azienda. Alla chiusura di ieri è stato accumulato un calo complessivo del 5,9% rispetto ai 13,93 euro di giovedì scorso. Il nuovo amministratore delegato del gruppo aerospaziale sarà Alessandro Profumo (in sostituzione di Mauro Moretti). Ribassi anche per Poste italiane (-1,31% a 6,41 euro) e per Enav (-1,84%)

### Seduta negativa

■ Le reazioni negative della Borsa si inseriscono in una seduta con l'indice Ftse Mib in calo dello 0,53%. Anche Eni, Enel e Terna sono state caratterizzate da ribassi ma più contenuti e inferiori al calo dell'indice

